



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Justiz- und Polizeidepartement EJPD
Département fédéral de justice et police DFJP
Bundesamt für Migration BFM
Office fédéral des migrations ODM



EDUQUA
SCEF016



Conferenza della Svizzera italiana
per la formazione continua degli adulti

FCM

FORMAZIONE CONTINUA PER OPERATORI CHE LAVORANO IN CONTESTI MULTICULTURALI, GENITORIALI E DELLA PRIMA INFANZIA



IL PROGETTO FCM

Tramite il progetto "FCM", Labor Transfer propone un percorso formativo, all'interno del quale sviluppare nuove competenze in ambito interculturale, genitoriale e della prima infanzia. Con questo corso desideriamo offrire un momento di confronto e di analisi delle proprie pratiche, affinché le stesse possano costituire spazio comune di sviluppo e specializzazione nella formazione ed accompagnamento di famiglie con figli in età da 0 a 4 anni e appartenenti a fasce sociali svantaggiate.

COME NASCE

Il corso rientra in un progetto di promozione dell'integrazione nel settore del sostegno alla prima infanzia ed è sostenuto dall'Ufficio federale delle migrazioni (UFM) e dalla Commissione federale delle migrazioni (CFM). L'UFM e la CFM ritengono di grande importanza lo sviluppo delle competenze del personale che opera in contesti multiculturali, genitoriali e della prima infanzia. Gli operatori interessati: educatori, insegnanti, assistenti sociali, consulenti per i genitori, mamme diurne, ecc., devono avere la possibilità di perfezionare la loro competenza interculturale, la loro attitudine a lavorare a contatto con i genitori e la loro competenza in merito alla promozione linguistica dei bambini. In egual modo i promotori considerano fondamentale che il nuovo sapere confluisca poi direttamente nel lavoro a contatto con i bambini e i genitori creando un ponte tra le famiglie socialmente svantaggiate e il luogo di accoglienza ciò che comporta un potenziale successo nell'integrazione dei bambini e delle loro famiglie.

FINALITÀ

Accompagnare a conoscere ed individuare le tematiche inerenti la comunicazione e la relazione interculturale legate alla prima infanzia, grazie alla creazione di un "sapere" teorico e pratico.
Offrire delle situazioni di scambio e confronto che permettono di riflettere sulla propria pratica, facendo capo ad aspetti concettuali ad esperienze riuscite che danno l'impulso per creare attività concrete da sviluppare sul territorio.

DESTINATARI

Operatori che lavorano in contesti multiculturali, genitoriali e della prima infanzia.

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA

La formazione avrà luogo da maggio a dicembre 2010 e ha una durata totale di 36 ore, suddivisa in 6 moduli di 6 ore, ciascuno di due unità didattiche, le quali approfondiscono i temi sotto l'aspetto teorico, pratico e metodologico.

Il numero dei partecipanti minimo è di 12 persone.

I corsi saranno erogati presso la sede di Labor Transfer a Camorino il **lunedì** sera dalle **17.30 alle 20.30** e **sabato 12 giugno** dalle **9.00 alle 12.00** e dalle **13.30 alle 16.30**

MODULI		DATA	TITOLO ED ATTIVITÀ	RELATORI
1			INTRODUZIONE: EDUCAZIONE INTERCULTURALE E PROCESSI DI INTEGRAZIONE E RELAZIONE	
	1.1	17.05	Introduzione	ANNALISA CADENAZZI KÖNIG ¹ MANUELA CARBONI ¹
	1.2	31.05	Costruzione di una cornice teorica di riferimento e alcuni concetti chiave	
2			INFANZIA E INTERCULTURALITÀ	
	2.1	19.06	Infanzia nelle diverse culture	BARBARA HOFFMANN ²
	2.2		I bisogni educativi delle bambine, dei bambini e delle famiglie in contesti multiculturali	
3			LA RELAZIONE INTERPERSONALE E INTERCULTURALE	
	3.1	13.09	Relazione e comunicazione per un atteggiamento mediativo	MARINA BERNARDO ³
	3.2	20.09	Competenze relazionali nei contesti interculturali	FLAVIO KELLER ¹
4			LE QUESTIONI DEL LINGUAGGIO	
	4.1	11.10	Lingua e pensiero	ANNALISA CADENAZZI KÖNIG
	4.2	18.10	Lavorare in modo competente in ambienti multilinguistici e multiculturali	
5			IDENTIFICAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE INTERCULTURALI NELLA FORMAZIONE CONTINUA	
	5.1	15.11	Competenze interculturali	GIORGIO COMI
	5.2	22.11	Creazione del portfolio delle competenze interculturali in un processo di formazione continua	
6			CONCLUSIONE: NETWORKING E SPECIFICITÀ DEL TERRITORIO	
	6.1	6.12	L'importanza della rete dei contatti e della collaborazione fra i vari enti pubblici e privati attivi in Ticino nell'ambito della genitorialità	SONIA LURATI ⁴
	6.2	13.12	Presentazione degli enti e delle associazioni che operano in Ticino in contesti multiculturali e genitoriali	SONIA LURATI CON TESTIMONIANZE DI GRUPPI E ASSOCIAZIONE CHE OPERANO SUL TERRITORIO ANNALISA CADENAZZI KÖNIG

METODOLOGIA

Attività di gruppo e in plenaria, brainstorming, costruzione comune di significati, studio di casi. L'approfondimento delle tematiche sarà proposto attraverso approcci teorici, pratici ed offrendo spunti didattici.

RESPONSABILI

Annalisa Cadenazzi König, formatrice presso Labor Transfer SA di Camorino.

Docente di Scuola dell'infanzia (Scuola Magistrale di Locarno) e Master in Comunicazione interculturale (Università di Lugano).

Manuela Carboni, formatrice presso Labor Transfer SA di Camorino.

Bachelor in psicopedagogia e lavoro sociale (Università di Friburgo) e studi di laurea in lavoro sociale (Università di Friburgo).

COSTI

750 CHF per ogni partecipante.

A conclusione del percorso formativo, i partecipanti otterranno un attestato di partecipazione.

ISCRIZIONE

Presso Labor Transfer SA, Monda 3, 6528 Camorino entro il **30 aprile 2010**

Per informazioni rivolgersi a info@labor-transfer.ch Tel: 091.857.70.09, Fax: 091.857.70.11

¹ Formatrice/formatore, Labor Transfer SA, Camorino, www.labor.transfer.ch

² Referente per l'educazione interculturale per il Laboratorio Permanente per la Pace di Firenze, <http://lnx.laboratoriopermanenteperlapace.it/joomla>

³ Mediattrice familiare e animatrice psico-corporea, Conferenza Cantonale dei Genitori, Vezia, www.genitorinforma.ch

⁴ Pedagogista, coordinatrice cantonale Progetto Genitori, www.associazioneprogettogenitori.com